



# CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

## DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 30 DEL 07/03/2024

**OGGETTO: Esercizio Anno 2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario(Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000).**

L'anno 2024, il giorno 7 del mese di **marzo** alle ore **15:42** nella Residenza Comunale, convocata nelle forme di Legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle sotto elencate persone:

Componenti		Presente	Assente
<b>FILONI Flavio</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Sì</b>	
<b>GATTO Biagio</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Sì</b>	
<b>DORATO Caterina</b>	<b>Assessore</b>		<b>Sì</b>
<b>BOVE Roberto</b>	<b>Assessore</b>	<b>Sì</b>	
<b>MORETTO Valentino</b>	<b>Assessore</b>	<b>Sì</b>	
<b>ANTICO Pina</b>	<b>Assessore</b>	<b>Sì</b>	
<b>Totale</b>		<b>5</b>	<b>1</b>

In Presenza \_

In Videoconferenza X

**Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Fabio BOLOGNINO**

**Assume la Presidenza il Sindaco FILONI Flavio** il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a discutere e deliberare sulla proposta in oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

**Esaminata** la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – TUEL, i relativi pareri:

**Ritenuta** detta proposta di deliberazione debitamente motivata;

**Visto** il TUEL approvato con D.L.vo 267/2000 e ritenuta la competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48;

**Ad unanimità** di voti resi nelle forme di legge

### **Delibera**

- Di approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Il Sindaco**

**FILONI Flavio**

**Il Segretario Generale**

**Dott. Fabio BOLOGNINO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Galatone.



# CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

<b>PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 31 del 29/02/2024</b>		
<b>SETTORE PROPONENTE</b> 2° Settore - Servizi finanziari e Risorse Umane	<b>SERVIZIO</b>	<b>Istruttore</b> <b>Dott.ssa Serena Nocco</b>
<b>OGGETTO</b>	Esercizio Anno 2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario(Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000).	
Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.		
<b>Istruttore</b> <b>Dott.ssa Serena Nocco</b> _____		
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:		
<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b>	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ ♣ Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data 29/02/2024 <span style="float: right;">IL DIRIGENTE DEL SETTORE NOCCO Dott.ssa Serena ( FIRMA DIGITALE )</span>	
<b>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b>	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ Data 29/02/2024 <span style="float: right;">Il Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa Serena Nocco</span>	

**SEDUTA DEL 07/03/2024 ORE 15:42 ESITO: APPROVATA**

Il Segretario Generale  
Dott. Fabio BOLOGNINO  
\_\_\_\_\_

## TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO	Esercizio Anno 2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario(Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000).
---------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 49 del 28/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 ex art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 aggiornato con deliberazione n. 3 dell'8/2/2024;
- con deliberazione n. 4 dell'8 febbraio 2024, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione n. 16 del 27 aprile 2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 ex art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000;

**Richiamati:**

- il D. Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, che ha riscritto la Parte seconda del Tuel relativa all'Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali ed in particolare l'art. 169 rubricato "Piano esecutivo di gestione";
- il principio contabile concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 che al punto 10 definisce la struttura, il contenuto e la finalità del Piano Esecutivo di gestione degli Enti locali;

**Richiamati** l'art. 107 del d.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del d.Lgs. 30/03/2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente.

**Visto** l'articolo 169 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

*"1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.*

*2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157.*

**3. OMISSIS**

*3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG".*

**Visto** l'abrogazione dell'ultimo periodo del comma 3 bis dell'art. 169 del TUEL, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 81 del 24.06.2022;

**Visto** l'art. 2 comma 2 del DM del 24/06/2022 che esclude dal PIAO gli adempimenti di carattere finanziario non previsti dall'art. 6, comma 2 del Decreto Legge 80/2022 a conferma quindi che il PEG risulta un atto autonomo e separato dal PIAO;

**Appurato** che il PEG è comunque un atto esclusivamente finanziario in cui dettagliare i capitoli di bilancio assegnati ai singoli responsabili di settore per la gestione delle risorse che deve garantire comunque una coerenza con il PIAO senza esservi legato a doppio filo;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” e successive modificazioni e integrazioni;

**Richiamato**, altresì, il principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano esecutivo di gestione, secondo il quale il PEG deve assicurare il collegamento con:

“- *la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;*  
- *gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;*  
- *le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;*  
- *le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali*”;

**Visto** il piano dei conti finanziario degli enti locali, All. 6 al d.Lgs. n. 118/2011;

**Visti** i decreti di nomina dei Responsabili di posizione organizzativa preposti alla gestione dei diversi settori dell'Ente;

**Vista** la proposta di Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026, allegato A, composto da capitoli di entrata e capitoli di spesa anni 2024 - 2026 che individuano per ciascun Responsabile di Settore, i mezzi finanziari a disposizione risultanti dalla graduazione in capitoli delle risorse di Entrata e degli Interventi di Spesa derivanti dalla impostazione finanziaria tracciata dal numero di codice, dal numero di capitolo e da una descrizione;

**Ritenuto** per le motivazioni innanzi evidenziate proporre l'approvazione del PEG, quale atto a valenza esclusivamente finanziaria che contiene l'individuazione dei capitoli di bilancio assegnati ai singoli responsabili di settore per la gestione delle risorse, rinviando all'approvazione del PIAO la definizione anche degli obiettivi assegnati ai diversi Settori dell'Ente;

**Accertato** che il Piano Esecutivo di Gestione coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio e che gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con gli obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e nel Documento Unico di Programmazione.

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Visto** il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Visti** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267/2000;

**Con voti** favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

## **D E L I B E R A**

**1. APPROVARE** il Piano Esecutivo di Gestione 2024–2026, predisposto sulla base del Documento Unico di Programmazione e del bilancio di previsione 2024– 2026 approvati con delibere del Consiglio Comunale nn. 49/2023 e 4/2024.

**2. AFFIDARE** il predetto PEG ai Responsabili di Settore e assegnare le risorse finanziarie per il raggiungimento degli obiettivi come da allegato e come riportati nel DUP e nel bilancio di previsione.

**3. DARE ATTO** che, in particolare, i Responsabili di Settore individuati dovranno svolgere i compiti di cui alla lettera “d”, comma 3, dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 (atti di gestione finanziaria ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa e

l'attivazione dei procedimenti amministrativi necessari).

**4. DARE ATTO**, altresì, che ciascun Responsabile di Settore porrà in essere le procedure:

- di acquisizione delle entrate di propria competenza, comprese quelle di difficile esazione, con l'obbligo, per queste ultime, di provvedere con sollecitudine ad attivare le procedure previste di riscossione, anche coattiva;
- di rendicontazione tempestiva dei progetti finanziati da fondi non di bilancio al fine di incassare velocemente le somme investite.

**5. DARE ATTO**, ancora, che potranno essere assunti impegni pluriennali solo nel rispetto di quanto previsto dall'art. 183, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000.

**6. DARE ATTO**, inoltre, che la gestione dei residui attivi e passivi inerenti i vari settori è di competenza dei relativi responsabili cui sono assegnati.

**7. DARE ATTO**, infine, per quanto in premessa citato, che si rinvia all'approvazione del PIAO la definizione del piano degli obiettivi assegnati ai diversi Settori dell'Ente di cui all'art. 108, comma 1, del testo unico e del piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, previsti dall'art. 169, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000.

**8. TRASMETTERE** il presente atto unitamente agli allegati ai Responsabili di Settore per i provvedimenti di competenza.

#### **DICHIARARE**

il presente provvedimento, con separata e unanime votazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L.